Rassegna stampa
20 ottobre 2022

CONFCOMMERCIO
LECCO
Presenti, futuro

LA PROVINCIA
GIOVEDÌ 20 OTTOBRE 2022

Gli universitari fuori sede Quel rebus dei posti letto

Alloggi

Proposto un tavolo tra le associazioni oer risolvere il problema in tempo

Gli studenti fuori sede del Politecnico lecchese avevano bisogno di un alloggio entro il 10 ottobre.

Infatti, è scritto sul "Bando di concorso per l'assegnazione dei benefici per il diritto allo studio", che lo studente deve dimostrare «di aver preso alloggio a titolo oneroso nel Comune dove ha sede il corso frequentato, o in un Comune classificato di area urbana, per un periodo non inferiore a dieci mesi continuativi, a partire dal 1° ottobre 2022.

In dettaglio, è necessario che il contratto di locazione abitativa comprenda non meno del periodo 1° ottobre 2022-31 luglio 2023. Contratti di locazione con inizio decorrenza successivo al 1° ottobre 2022 non saranno considerato validi ai fini del riconoscimento dello status di fuori sede».

I Comuni di area urbana, per il Politecnico, sono Calolziocorte, Civate, Garlate, Malgrate, Olginate, Pescate, Valgreghentino, Valmadrera, Bellagio, Erba e Vercurago, Ballabio, Carenno, Erve, Galbiate, Monte Marenzo, Oliveto Lario e Torre De Busi.

Nessun problema per chi non ha trovato un alloggio con regolare contratto in questi centri abitati,: può frequentare comunque i corsi, ma in questo caso perderebbe un contributo monetario importante che varia a seconda dell'Isee.

Qualcuno dei 74 studenti che a fine settembre cercava un posto letto ha comunque trovato un posto, ma pare non tutti. Dal campus lecchese fanno sapere che alla segreteria degli studenti non ci sono più richieste di posti letto da giorni, ma non sono pervenute nemmeno rinunce agli studi, anche se, probabilmente, queste potrebbero arrivare anche più avanti.

«Proprio per il discorso della borsa di studio, non ci sono nuovi studenti che hanno cercato alloggi negli ultimi giorni» afferma **Massimo Magni**, fondatore di Affitti brevi Italia, un network di affitti a uso breve, con circa mille appartamenti in tutta Italia, di cui una ventina a Lecco.

«In queste settimane abbiamo trovato una sistemazione a una decina di universitari, mentre a livello stagionale sono un'ottantina circa - spiega -. Si è parlato del turismo che ha tolto posti letto, ma in realtà ci sono stati anche 700 assunzioni di infermieri e personale sanitario in tutta la provincia, la scorsa primavera, per cui c'è stato bisogno di ulteriori posti».

Per evitare però che il problema si riproponga, Magni propone un tavolo con le altre associazioni di categoria. Anche perché i numeri degli studenti iscritti al polo territoriale di Lecco del Politecnico di Milano sono poco più di 1.900, di cui 800 giudicati fuori sede, perché provenienti dall'estero, ma anche da altre regioni italiane o comunque province lombarde lontane dal Lario. **F. Lan.**